



Comune di Livorno

La mostra dei Macchiaioli in Giappone Il sostegno del Museo Civico Giovanni Fattori di Livorno

Anche il Museo Civico Giovanni Fattori di Livorno ha contribuito alla realizzazione della mostra *I Macchiaioli. Maestri italiani del realismo* fornendo otto dipinti che stanno per partire alla volta del Giappone per i due allestimenti, il primo a Fukuyama, il secondo a Tokyo. La struttura museale ha sede nella prestigiosa Villa Mimbelli, residenza privata ottocentesca che prende il nome dalla famiglia che l'ha abitata fino agli anni '30 del Novecento. L'edificio è divenuto sede del Museo nel 1994, dopo un lungo intervento di restauro. La collezione del Museo si configura essenzialmente come raccolta d'arte livornese e toscana che inizia con la prima metà dell'Ottocento per proseguire con i primi decenni del Novecento. Il nucleo centrale è costituito dalle opere di Giovanni Fattori e di alcuni altri esponenti della scuola dei Macchiaioli per arrivare ad un cospicuo gruppo molto eterogeneo di artisti denominati Postmacchiaioli. Il termine "Macchiaioli" indica una serie di pittori la cui formazione inizia con la scuola di Fattori e con la tecnica della "macchia" per poi evolvere, grazie alle correnti artistiche europee di fine Ottocento con le quali più o meno direttamente sono venuti a contatto, verso percorsi autonomi ma legati alle tendenze imposte dal naturalismo, dall'impressionismo, dal simbolismo e dal divisionismo. Il Museo si sviluppa principalmente al secondo piano con i grandi quadri di Giovanni Fattori e di altri esponenti della corrente dei Macchiaioli tra cui Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Vincenzo Cabianca, Giovanni Boldini, Cristiano Banti, Serafino De Tivoli, Odoardo Borrani, Vito D'Ancona, Niccolò Cannicci. Altre sale sono dedicate agli artisti della generazione successiva. Le opere selezionate per la mostra giapponese sono esposte in maniera permanente al Museo Giovanni Fattori di Livorno.